



Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico

AL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE
CONS. SALVATORE MICONE

SEDE

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA E ORALE
ai sensi degli artt. 85 e seguenti del Regolamento interno del Consiglio Regionale del Molise

Oggetto: Tamponi Covid-19 a sanitari ed ospiti delle Comunità di Riabilitazione Psicosociale in Molise. Chiarimenti al Presidente della Giunta Regionale.

I sottoscritti consiglieri regionali, del gruppo consiliare del PD, ai sensi dell'art. 19 dello statuto regionale degli artt. 85-98 del Regolamento interno del Consiglio Regionale, propongono che venga iscritta all'odg del prossimo consiglio regionale la seguente interpellanza:

PREMESSO CHE stiamo vivendo una delicata e critica situazione storica, che ci vede in prima linea nella difesa di noi stessi, dei nostri concittadini e dell'Italia nella lotta all'emergenza da Coronavirus;

PREMESSO ALTRESÌ CHE in data 11 marzo 2020, il Direttore dell'OMS Tedros Adhanom Ghebreyesus, valutato che il numero di casi di COVID-19 al di fuori della Cina è aumentato di 13 volte e il numero dei paesi colpiti è triplicato, ha dichiarato *"COVID-19 può essere caratterizzato come una pandemia"*;

VISTI i D.P.C.M. del 23 febbraio 2020, 25 febbraio 2020, 1° marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020, 22 marzo 2020;

VISTA l'ordinanza del Ministro dell'interno e del Ministro della salute del 22 marzo 2020 recante "ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CO-VID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTO il DPCM 1 aprile 2020 che ha prorogato fino al 13 aprile 2020 l'efficacia delle disposizioni contenute nei DPCM sopra indicati;

VISTE le ordinanze emanate a partire dal 2 marzo dal Presidente della Regione Molise;

CONSIDERATO CHE nella Regione Molise il numero di persone contagiate continua a salire e così anche i decessi; attualmente, martedì 14 aprile 2020, il numero dei contagiati è arrivato a oltre 250;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE il Sistema Sanitario del nostro paese e della nostra Regione è messo a dura prova dall'emergenza Coronavirus;

RICHIAMATI tutti gli atti e le relazioni della Direzione Sanitaria e Generale ASREM;



Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico

TENUTO CONTO della linee guida del Ministero della Salute, dei suggerimenti della Protezione Civile Nazionale e degli studi dell'ISS sui comportamenti da seguire per l'emergenza Covid-19;

VISTA la legge regionale 24 giugno 2008, n. 18, e ss.mm.ii "Norme regionali in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture ed all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, accreditamento istituzionale ed accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private";

RICHIAMATE le norme del Ministero della Sanità e dei DPCM su citati;

TENUTO CONTO di quanto previsto dalla Circolare Ministero della salute 3 aprile 2020, n. 11715 "Pandemia di COVID-19 - Aggiornamento delle indicazioni sui test diagnostici e sui criteri da adottare nella determinazione delle priorità. Aggiornamento delle indicazioni relative alla diagnosi di laboratorio";

VISTA infine la nota A.S.R.E.M. prot. n. 35565/2020 del 09-04-2020 avente ad oggetto "Azioni volte alla prevenzione Covid-19 nelle strutture di accoglienze-residenziali, etc. Comunicazioni" dove si prevede una calendarizzazione dei test nelle sole strutture RSA, come da allegato alla nota;

RICORDATO CHE in Molise risultano essere presenti anche n. 13 strutture quali Comunità di Riabilitazione Psicosociale;

PRECISATO CHE

- tali strutture di riabilitazione sono a carattere extra-ospedaliero, le quali svolgono una parte del programma terapeutico-socio-riabilitativo per pazienti affetti da patologia psichiatrica che, pur avendo un nucleo familiare al quale fare riferimento, hanno bisogno di un sostegno terapeutico-riabilitativo 24 ore su 24 nel caso delle Comunità, oppure solo durante il giorno nei Centri Diurni;
- il fine per i pazienti presenti è rappresentato dal raggiungimento del massimo livello di autosufficienza personale sociale e/o lavorativa acquisibile;
- i servizi offerti da tali Centri sono tesi a migliorare la qualità della vita di tali pazienti, favorendone il benessere psico-fisico, l'integrazione sociale e la valorizzazione delle loro attitudini e potenzialità;

ATTESO CHE in tali Comunità di Riabilitazione Psicosociale c'è il rispetto per la persona, la sua libertà, dignità e autodeterminazione, e si pongono l'obiettivo di contribuire a una evoluzione positiva nell'opinione pubblica verso l'accettazione e l'accoglienza della diversità, in una dimensione pienamente integrata e solidale, anche attraverso iniziative di sensibilizzazione sociale, per destrutturare lo stigma rappresentato dalla "malattia mentale";

CONSIDERATO CHE in questo momento storico di emergenza sanitaria tali pazienti vanno tutelati nel migliore dei modi possibili per garantirne la massima sicurezza sanitaria e gestione psico-riabilitativa;

RILEVATO CHE



Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico

- non sono stati effettuati tamponi né per assistiti né per operatori sanitari e dipendenti, come denunciato sui mezzi di stampa da chi gestisce tali strutture;
- le mascherine sono state acquistate direttamente dalle 13 strutture, oppure in alcuni casi donate da terzi;

FATTO PRESENTE inoltre che i pagamenti della ASREM per i CRP sono fermi ad novembre 2019, il che evidenzia anche la mancanza di liquidità, per le cooperative che gestiscono tali centri, nell'acquisto di DPI e materiale utile alla gestione dell'emergenza;

RICORDATO CHE è dovere della Regione Molise e dell'ASREM intervenire per prevenire e gestire tutte le strutture accreditate a rischio di contagio alto;

PRECISATO CHE il progressivo ritorno alla normalità non deve comportare un abbassamento del livello di attenzione e di precauzione, per cui è evidente che le misure di sicurezza sanitaria e sociale debbano rappresentare nel medio periodo, insieme all'uso di idonee mascherine, il principale strumento di prevenzione per ridurre il rischio del riaccendersi del contagio;

per quanto sopra esposto i consiglieri regionali

INTERROGANO

il Presidente della Regione Molise per sapere:

1. il motivo per cui la nota ASREM. prot. n. 35565/2020 del 09-04-2020 fa riferimento per la calendarizzazione dei tamponi alle sole strutture RSA e di accoglienza residenziale, non menzionando le CRP, e perché non sono stati quindi effettuati i tamponi ai pazienti ed agli operatori delle strutture di Riabilitazione Psicosociale accreditate e convenzionate e, nel caso in cui siano stati effettuati, in quali strutture e a chi;
2. se sono stati distribuiti i DPI per il personale sanitario e dipendente delle strutture per la massima sicurezza in questa fase di crisi;
3. se è stato previsto un piano di gestione per la sicurezza di tali strutture di Riabilitazione Psicosociale, tenuto conto della tipologia di pazienti presenti;
4. se, nel caso di cui al punto precedente, verranno predisposti appositi protocolli nella gestione dei possibili casi Covid-19 vista la complessità dei pazienti psichiatrici di tali strutture;
5. in modo preciso, a che punto sono i pagamenti dovuti dalla ASREM alle strutture CRP e, nel caso, se gli stessi fossero ancora fermi di conoscere in che modo la Giunta ha intenzione di spingere per una rapida risoluzione del problema liquidità verso tali strutture.

Campobasso, 15/04/2020



Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico



Micaela Fanelli

Vittorino Facciolla

CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE
Protocollo Interno N. 2654/2020 del 15-04-2020
Doc. Principale - Copia Documento